

**TRIBUNALE DI PALERMO – SEZ. ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO NELLA  
ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE PROMOSSA DA [REDACTED]  
[REDACTED] CONTRO [REDACTED] (R.G. ES. N°**

**714/99)**

***Fascicolo introduttivo***

La presente relazione di consulenza si suddivide nei seguenti capitoli:

1. Premessa e mandato di consulenza;
2. Beni oggetto di stima;
3. Sopralluoghi effettuati ed iter delle operazioni peritali;
4. Individuazione dei lotti indipendenti.

**1. - PREMESSA E MANDATO DI CONSULENZA**

- All'udienza del **12.04.2005** il S.G.Es. del Tribunale di Palermo, Dott. A. De Negri, nominava il sottoscritto, Ing. Mario D'Amore, consulente tecnico di ufficio nella esecuzione in epigrafe, (**all. 2**), rinviando all'udienza del 04.10.2005 per il conferimento dell'incarico.

- All'udienza del **30.11.2006**, dopo vari rinvii, il sottoscritto CTU prestava il giuramento di rito (**all. 2**). In tale data il S.G.Es. conferiva al sottoscritto CTU, come si evince dalla lettura del verbale di giuramento (**all. 3**), il seguente mandato:

- “1) Provveda l'esperto, preliminarmente, a controllare la completezza dei documenti di cui all'art. 567, secondo comma, c.p.c., segnalando al giudice immediatamente quelli mancanti o inadeguati;*
- 2) provveda, altresì, previa comunicazione scritta al debitore, al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle*

*operazioni peritali, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni altra operazione ritenuta necessaria, e previo altresì accesso all'immobile:*

- a. alla esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ed eventualmente evidenziando l'eventuale opportunità di procedere alla formazione di uno o più lotti per la vendita, previa identificazione dei nuovi confini;*
- b. alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico, e, in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti; laddove l'immobile sia abusivo e non sanabile, proceda alla valutazione dell'area di sedime, calcolando i costi connessi all'abbattimento dell'opera abusiva.*
- c. all'identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, provvedendo, nell'ipotesi in cui queste ultime siano inidonee all'esatta individuazione dei beni, ad effettuarne il rilievo.*

*3) Rediga quindi, in fascioletti separati tante relazioni di stima quanti sono i lotti individuati, indicando, in ciascuna di tali relazioni:*

- a. L'esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città via numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte nella relazione, da una lettera dell'alfabeto e gli accessori dalla medesima lettera con un numero progressivo; per ciascuno di essi occorrerà, inoltre,*

*allegare copia della concessione o licenza edilizia ovvero indicare gli estremi di eventuali pratiche di sanatoria e verificare l'esistenza della dichiarazione di agibilità, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa..*

*b. Una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni, nella quale saranno indicati tra l'altro anche il contesto in cui essi si trovano (es. se facenti parte di un condominio o di un altro complesso immobiliare con parti comuni ecc.) le caratteristiche e la destinazione della zona;*

*c. Lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati dal debitore ovvero da terzi ed a che titolo, facendo particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento.*

*d. L'esistenza di formalità vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico;*

*e. L'esistenza di formalità, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o comunque resteranno non opponibili all'acquirente.*

*4) Provveda inoltre l'esperto:*

- alla elencazione di eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.);*
- alla valutazione dei lotti, indicando distintamente e in separati paragrafi i criteri di stima utilizzati, le fonti delle informazioni utilizzate per la stima;*
- ad indicare, qualora si tratti di quota indivisa, la valutazione della sola*

*quota, tenendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise; precisi in fine se il bene risulti separabile in natura o comodamente divisibile o, ancora, se ritenga probabile la vendita della quota indivisa ad un prezzo pari o superiore al valore della stessa..*

*5) Alleghi il perito a ciascuna relazione di stima almeno due fotografie esterne del bene e almeno 2 interne, ed un'adeguata documentazione fotografica relativa allo stato d'uso, nonché la planimetria del bene.*

*6) Acquisisca il perito direttamente presso i rispettivi uffici, previo avviso al creditore precedente, i documenti mancanti che si profilino necessari o utili per l'espletamento dell'incarico, anche in copia semplice, con particolare riferimento all'atto di provenienza."*

## **2. - BENI OGGETTO DI STIMA.**

Dalla lettura dell'"**Atto di pignoramento immobiliare**", notificato alle parti nelle date 15/16 dicembre 1999, (all. 4), a favore del [REDACTED], trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Palermo il 31.12.1999 ai n.ri 49174/35989, si evince che i beni da sottoporre ad esecuzione forzata immobiliare sono i seguenti:

- **Immobili di proprietà di [REDACTED] nato a Belmonte Mezzagno l'1.1.1960**

1. Piena proprietà dell'appartamento in Palermo via Pianell n. 37, sito al 6° piano, interno 16, di vani 7,5, distinto al NCEU al fg. 77, p.lla 3600, sub 16;
2. Piena proprietà del fondo in Belmonte Mezzagno, esteso are 30,40, distinto al NCT al fg. 8, p.lla 29;
3. Piena proprietà del fondo in Belmonte Mezzagno, Contrada Santa

Caterina, distinto al NCT al fg. 8, p.lle 27, 130, 311, 312, 313, 314, 315, 316 e 318;

- **Immobili di proprietà di [REDACTED] nato a Belmonte Mezzagno l'11.7.1961**

4. Piena proprietà dell'appartamento in Palermo, via Tommaso Ma scellini n. 10/B e Coeso Calatafimi n. 1011, sito al piano terra, interno 4, di 3 vani ed accessori. Distinto al NCEU al fg. 57, p.lla 404, sub 48
5. Piena proprietà dell'appartamento in Palermo, via Tommaso Ma scellini n. 10/B e Coeso Calatafimi n. 1011, sito al piano cantinato, interno 3, di 2 vani ed accessori. Distinto al NCEU al fg. 57, p.lla 404, sub 49.

- **Immobili di proprietà di [REDACTED] nato a Belmonte Mezzagno il 2.1.1927**

6. Piena proprietà del fondo in Santa Cristina Gela, Contrada Pianetto, distinto al NCT al fg. 1, p.lla 231/I;
7. Piena proprietà del fondo in Belmonte Mezzagno, Contrada Casale, distinto al NCT al fg. 16, p.lle 664/B e 791/B;
8. Quota pari a  $\frac{1}{2}$  indiviso della piena proprietà dell'appartamento in Palermo, Corso dei Mille n. 214, distinto al NCEU al fg. 63, p.lla 293, sub 6;
9. Quota pari a  $\frac{1}{3}$  indiviso del fondo in Santa Cristina Gela, Contrada Pianetto, distinto al NCT al fg. 1, p.lle 90/D e 145/D;

- **Immobili di proprietà di [REDACTED] nata a Belmonte Mezzagno l'1.12.1927**

10. Piena proprietà dell'appartamento sito in Palermo, via Leonardo da Vinci 394/D, piano 5° a sinistra salendo, composto da 6 vani ed accessori,

dichiarato all'UTE di Palermo con scheda n. 1684 del 04.02.1976;

11. Piena proprietà dell'appartamento in Palermo in via Ponte di Mare n. 9/A, scala B di fronte salendo, piano settimo di vani 3 oltre accessori, denunziato al NCEU con scheda registrata il 25/1/1979 al n. 1504 e catastato al fg. 64, p.lla 1294, sub 57;

12. Quota pari a ½ indiviso del fondo in Ficarazzi, Contrada Grasso, distinto al NCT al fg. 3, p.lle 359 e 861;

- **Immobili di proprietà di [REDACTED] nata a Palermo il 16.3.1958**

13. Quota pari a ½ indiviso del fondo in Misilmeri in contrada Don Cola, distinto al NCT al fg. 29, p.lle 927 (ex 311/B) di are 8,23, 929 (ex 312/B) di are 2,04, 928 (ex 311/C) di are 8,28 e 930 (ex 312/C) di are 2,43;

14. Usufrutto del fondo in Misilmeri in contrada Don Cola, distinto al NCT al fg. 29, p.lle 309 di are 10,19, 310 di are 16,03, 301 di are 6,86, 302 di are 12,28 e 376 di are 6,58;

15. Usufrutto dell'appartamento sito in Villabate, via Vittorio Alfieri n. 19 (ex 15), sito al 1° piano a sinistra salendo, distinto al NCEU al f. 2, p.lla 1218, sub 4;

16. Usufrutto dell'appartamento sito in Villabate, via Vittorio Alfieri n. 19 (ex 15), sito al 1° piano a sinistra salendo, interno 4 di vani 5,5. Dichiarato all'UTE di Palermo con scheda 6793 del 7.5.1979.

**3. - SOPRALUOGHI EFFETTUATI ED ITER DELLE OPERAZIONI PERITALI.**

- Il giorno **25.01.2007**, alle ore 9,30, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, previo avviso dato alle parti a mezzo lettera raccomandata A.R. del 08.01.07

(**all. 5**), dava inizio alle operazioni di consulenza recandosi, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, Via L. Da Vinci n. 394/D, per prendere visione dell'immobile ubicato al quinto piano a sinistra salendo la scala. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED] e con il Sig. [REDACTED]

In tale data lo scrivente accertava che l'immobile era abitato dalla famiglia del Sig. [REDACTED], prendeva visione dell'immobile effettuando il rilievo metrico dello stesso, scattava delle foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita, (**all. 1**), rinviando le operazioni di consulenza al giorno 29.01.07 alle ore 15,30 presso l'immobile sito in Corso dei Mille n. 214.

- Il giorno **29.01.2007**, alle ore 15,30, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come precedentemente concordato, si recava, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, Corso dei Mille n. 214, per prendere visione dell'immobile ivi ubicato al piano terra. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED]

In tale data lo scrivente accertava che l'immobile era condotto in locazione ed era adibito ad ufficio per disbrigo pratiche automobilistiche; altresì eseguiva il rilievo metrico dello stesso in quanto difforme dalla planimetria catastale in possesso dello scrivente, scattava delle foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita, (**all. 1**), rinviando le operazioni di consulenza a data da destinare.

- Il giorno **13.02.2007**, alle ore 15,30, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come concordato telefonicamente con parte esecutata, si recava, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, Via Ponte di Mare n. 91, per prendere visione dell'immobile ivi ubicato al piano settimo, scala B, entrando a sinistra. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED]. In tale data lo

scrivente accertava che l'immobile era locato al Sig. [REDACTED].  
 Altresì lo scrivente eseguiva il rilievo metrico dell'immobile, scattava delle  
 foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita  
 (**all. 1**). In tale data il Sig. [REDACTED] consegnava la seguente documentazione:

- copia dell'atto di compravendita e relativa nota di trascrizione dell'appartamento di Via L. da Vinci n. 394/D (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 8**").
- copia dell'atto di compravendita dell'appartamento di Via Ponte di Mare n. 91 (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 9**").
- copia dell'atto di vendita dell'immobile di Corso dei Mille n. 214 (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 6**");

- Il giorno **27.02.2007**, alle ore 16,00, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come concordato telefonicamente con parte esecutata, si recava, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, Via Mascellini n. 10/B per visionare gli immobili ivi ubicati. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED] e con il Sig. [REDACTED]. In tale data lo scrivente prendeva visione degli immobili accertando che gli stessi erano locati. Parte esecutata consegna copia del titolo di proprietà degli immobili presi in visione, (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 2**" e "**Lotto n.ro 3**"), altresì lo scrivente verificava metricamente gli immobili rilevando le difformità distributive, scattava delle foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita (**all. 1**).

- Con istanza datata **01.03.07** indirizzata alla S.V.Ill.ma, (**all. 6**), il sottoscritto, tenuto conto del prolungarsi delle operazioni di consulenza, chiedeva una proroga per il deposito della relazione di consulenza.

- Il giorno **15.03.2007**, alle ore 9,30, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come concordato telefonicamente con parte esecutata, si recava, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, sul luogo convenuto per l'appuntamento. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED] e con l'assistenza dello stesso si recava in Belmonte Mezzagno, C.da S. Caterina, per prendere visione dei beni ricadenti nel fg. 8 del NCT, p.lle 27, 29, 130, 311, 312, 313, 314, 315, 316 e 318. In tale data il sottoscritto prendeva visione dei terreni, scattava delle foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita (**all. 1**).

- Con istanza datata **26.04.07** indirizzata alla S.V.Ill.ma, (**all. 7**), il sottoscritto, tenuto conto del prolungarsi delle operazioni di consulenza, chiedeva una proroga per il deposito della relazione di consulenza. In data 08.05.2007 la S.V.Ill.ma concedeva la proroga richiesta.

- Il giorno **27.04.2007**, alle ore 9,00, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come concordato telefonicamente con parte esecutata, si recava, con l'assistenza di un tecnico del proprio studio, in Palermo, sul luogo convenuto per l'appuntamento. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED]. In tale data lo scrivente prendeva visione dei seguenti beni:

- Appartamento in Villabate, Via Alfieri n.ro 19, piano 1°;
- Fondo in Misilmeri in contrada Don Cola, distinto al NCT al fg. 29, p.lle 927 (ex 311/B) di are 8,23, 929 (ex 312/B) di are 2,04, 928 (ex 311/C) di are 8,28 e 930 (ex 312/C) di are 2,43;
- Fondo in Misilmeri in contrada Don Cola, distinto al NCT al fg. 29, p.lle 309 di are 10,19, 310 di are 16,03, 301 di are 6,86, 302 di are 12,28 e 376 di are 6,58;

- Fondo in Ficarazzi, Contrada Grasso, distinto al NCT al fg. 3, p.lla 861.

In quest'ultimo terreno è stata rilevata la presenza di una villa su due elevazioni per la quale parte esecutata forniva gli elaborati grafici e le planimetrie catastali (alligati al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 10**").

Si precisa, altresì, che la visione dei beni siti in Villabate e in Misilmeri, (C.da Don Cola), è stata effettuata alla presenza del Sig. [REDACTED] marito della Sig.ra [REDACTED]; altresì il sottoscritto, nel corso del sopralluogo, accertava che gli immobili riportati ai n.ri 15 e 16 dell'atto di pignoramento immobiliare in realtà sono gli stessi.

Successivamente il Sig. [REDACTED] faceva pervenire presso lo studio del sottoscritto la seguente documentazione:

- copia atto di donazione e relativa nota di trascrizione dell'appartamento sito in Villabate, Via Alfier n. 19 (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 13**");
- copia atto di compravendita e relativa nota di trascrizione del terreno sito in Misilmeri, C.da Don Cola, riportato al NCT al fg. 29, p.lle **927** (ex 311/B) di are 8,23, **929** (ex 312/B) di are 2,04, **928** (ex 311/C) di are 8,28 e **930** (ex 312/C) di are 2,43 (alligato al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 11**");
- copia atto di compravendita e relativa nota di trascrizione del terreno sito in Misilmeri, C.da Don Cola, riportato al NCT al fg. 29, p.lle **309** di are 10,19, **310** di are 16,03, **301** di are 6,86, **302** di are 12,28 e **376** di are 6,58 (alligati al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 12**").

- Il giorno **29.06.2007**, alle ore 9,00, il sottoscritto Ing. Mario D'Amore, così come concordato telefonicamente con parte esecutata, si recava, con

l'assistenza di un tecnico del proprio studio, nel luogo convenuto per l'appuntamento. Ivi si incontrava con il Sig. [REDACTED]. In tale data lo scrivente, su indicazione di parte eseguita, prendeva visione dei seguenti terreni:

- terreno sito in Santa Cristina Gela, C.da Pianetto, riportato al NCT al fg. 1, p.lle 90/D e 145/D;
- terreno sito in Belmonte Mezzagno, C.da Casale, riportato al NCT al fg. 16, p.lle 64/B e 791/B.

In tale data il sottoscritto prendeva visione dei terreni, scattava delle foto, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il presente verbale di visita (**all. 1**).

- Successivamente il giorno **12.07.2007**, alle ore 17,00, previo accordo telefonico il sottoscritto si incontrava, presso il proprio studio, con parte eseguita nella persona del Sig. [REDACTED] che consegnava la seguente documentazione

- copia della documentazione relativa alla pratica di sanatoria, a nome di [REDACTED], dell'immobile ubicato in Ficarazzi C.da Grasso (alligata al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 10**");
- copia della documentazione relativa alla pratica di sanatoria, a nome di [REDACTED], dell'immobile ubicato in Palermo Via L. da Vinci (alligata al fascicolo relativo al "**Lotto n.ro 8**")

In tale data parte eseguita in merito ai beni:

- Appartamento sito in Palermo, Via Pianell n. 37, piano 6°, int. 16, riportato al NCEU al fg. 77, p.lla 3600, sub 16;

- Terreno sito in Belmonte Mezzagno contraddistinto al NCT al fg. 8, p.lla 130;
- Terreno sito in Ficarazzi contraddistinto al NCT al fg. 3, p.lla 359
- Terreno sito in Santa Cristina Gela contraddistinto al NCT al fg. 1, p.lla 231/I;

dichiarava, (all. 1), che gli stessi, contrariamente a quanto indicato nell'atto di pignoramento immobiliare, non erano di proprietà di parte esecutata.

- In data **18.07.07** il sottoscritto, alla luce delle dichiarazioni rese del Sig. [REDACTED] in data 12.07.07, chiedeva al creditore procedente, a mezzo istanza indirizzata [REDACTED] (all. 8), se i beni indicati da parte esecutata nel verbale del 12.06.07 dovevano essere oggetto di stima.

- In data **18.07.07** il sottoscritto richiedeva, previa apposita istanza inviata a mezzo raccomandata A.R., i certificati di destinazione urbanistica dei terreni oggetto di valutazione siti nei comuni di Misilmeri, Ficarazzi, Santa Cristina Gela e Belmonte Mezzagno.

- Nei mesi di **Settembre ed Ottobre 2007** venivano rilasciati i certificati di destinazione urbanistica precedentemente richiesti.

- In data **08.10.2007** il sottoscritto effettuava presso l'Archivio Notarile di Palermo visura dell'atto rogato dal Notaio Maniscalco relativo all'immobile sito in Palermo Via Ponte di Mare

- Con istanza datata **24.10.07** indirizzata alla S.V.Ill.ma, (all. 9), il sottoscritto, tenuto conto del prolungarsi delle operazioni di consulenza, chiedeva una proroga per il deposito della relazione di consulenza. In data 20.11.2007 la S.V.Ill.ma concedeva la proroga richiesta (all. 9).

- In data **19.11.2007** [REDACTED], n.q. di legale del creditore procedente, a

mezzo lettera fax (**all. 10**), informava il sottoscritto che i beni indicati dal Sig. [REDACTED] nel verbale del 12.07.2007 non dovevano essere oggetto di valutazione.

- In data **19.11.2007** il sottoscritto, con istanza depositata presso la Cancelleria del Tribunale (**all. 11**), chiedeva alla S.V.Ill.ma di essere autorizzato ad escludere dalla valutazione i beni riportati [REDACTED] nella sua relazione.

- In data **20.11.2007** la S.V.Ill.ma autorizzava quanto richiesto dallo scrivente con istanza del 19.11.07 (**all. 11**).

- Con istanza datata **24.12.07** indirizzata alla S.V.Ill.ma, (**all. 12**), il sottoscritto, tenuto conto del prolungarsi delle operazioni di consulenza, chiedeva una proroga per il deposito della relazione di consulenza.

#### **4. - INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI INDIPENDENTI.**

Alla luce dell'autorizzazione del S.G.Es. del 20.11.07, (**all. 11**), e dei sopralluoghi effettuati, tenuto conto dello stato dei luoghi, della loro accessibilità, delle certificazioni catastali, dei titoli di proprietà e della regolarità edilizia, (per gli immobili urbani), il sottoscritto ritiene opportuno, al fine della commerciabilità dei beni, suddividere i beni oggetto di pignoramento immobiliare nei seguenti lotti indipendenti e precisamente:

Lotto 1 Terreno in Belmonte Mezzano, C.da Santa Caterina, distinto al NCT al fg. 8, p.lle 27, 29, 311, 312, 313, 314, 315, 316 e 318;

Lotto 2 Appartamento in Palermo, Via T. Mascellini n. 10/B e Corso Calatafimi n. 1011, piano terra, interno 4, distinto al NCEU al fg. 57, p.lla 404, sub 48

Lotto 3 Appartamento in Palermo, Via T. Mascellini n. 10/B e Corso

Calatafimi n. 1011, piano cantinato, interno 3, distinto al NCEU al  
fg. 57, p.lla 404, sub 49.

Lotto 4 Terreno in Belmonte Mezzagno, C.da Casale, distinto al NCT al  
fg. 16, p.lla 1408 (ex 664/B);

Lotto 5 Terreno in Belmonte Mezzagno, C.da Casale, distinto al NCT al  
fg. 16, p.lla 1409 (ex 791/B);

Lotto 6 Quota pari a  $\frac{1}{2}$  indiviso dell'appartamento in Palermo, Corso dei  
Mille n. 214, distinto al NCEU al fg. 63, p.lla 293, sub 6;

Lotto 7 Quota pari a  $\frac{1}{3}$  indivisa del terreno in Santa Cristina Gela, C.da  
Pianetto, distinto al NCT al fg. 1, p.lle 403, (ex 90/D), e 410 (ex  
145/D);

Lotto 8 Appartamento in Palermo Via L. da Vinci 394/D, piano 5° a  
sinistra salendo, dichiarato all'UTE di Palermo con scheda n.  
1684 del 04.02.1976 oggi distinto al NCEU al fg. 40, p.lla 1170,  
sub 9;

Lotto 9 Appartamento in Palermo Via Ponte di Mare n. 91, scala B di  
fronte salendo, piano 7°, distinto al NCEU al fg. 64, p.lla 1294,  
sub 57;

Lotto 10 Quota pari a  $\frac{1}{2}$  indivisa del terreno in Ficarazzi, C.da Grasso,  
distinto al NCT al fg. 3, p.lla 861;

Lotto 11 Usufrutto del terreno in Misilmeri, C.da Don Cola, distinto al  
NCT al fg. 29, p.lle 927, 928, 929, 930, 309 e 310;

Lotto 12 Usufrutto del terreno in Misilmeri, C.da Don Cola, distinto al  
NCT al fg. 29, p.lle 301, 302 e 376;

Lotto 13 Usufrutto dell'appartamento in Villabate, Via V. Alfieri n. 19,

piano 1° a sinistra salendo, distinto al NCEU al fg. 2, p.lla 1218,  
sub 4;

Palermo, lì 12.01.2008

*Ing. Mario D'Amore*

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Alligati:

1. Verbali di visita
2. Verbali di udienza
3. Verbale di giuramento
4. Atto di pignoramento immobiliare
5. Lettera inizio operazioni di consulenza
6. Istanza di proroga datata 01.03.2007
7. Istanza di proroga datata 26.04.2007 e relativa autorizzazione
8. Istanza del 18.07.2007 indirizzata al creditore precedente;
9. Istanza di proroga datata 24.10.2007 e relativa autorizzazione
10. Lettera del legale del creditore precedente
11. Istanza del sottoscritto datata 19.11.07
12. Istanza di proroga datata 24.12.2007